



Prot. Gen. URF n. Class. 10-05 Fasc. 2017/4

PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL CANILE COMUNALE DI FAENZA AD ASSOCIAZIONE ZOOFILE ANIMALISTA ISCRITTA AL REGISTRO DEL VOLONTARIATO, TRAMITE CONVENZIONE AI SENSI DELLA LEGGE N. 266/1991, ART. 7

Verbale di apertura dei plichi contenenti le proposte progettuali

L'anno 2017, il giorno 15 del mese di ^{maggio} ~~marzo~~, alle ore 9.05, in seduta pubblica, presso l'Unità operativa Contratti/Gare della Stazione Appaltante dell'Unione della Romagna Faentina, posta in Piazza del Popolo n. 31, il sottoscritto Dirigente del Settore Lavori Pubblici dell'Unione della Romagna Faentina, Ing. Davide Parmeggiani, alla presenza dei testimoni Marco Assirelli, dipendente dell'Unione della Romagna Faentina e Rag. Romina Cani, dipendente del Comune di Faenza, nonché della Dott.ssa Carlotta Pesci, Capo Servizio Contratti del Comune di Faenza, in qualità di Segretario Verbalizzante, procede all'espletamento della gara in oggetto indicata.

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale di Faenza n. 46 del 26.07.2016, esecutiva, sono stati approvati gli indirizzi per l'affidamento della gestione del canile comunale di Faenza in via Plicca n. 2/A a Granarolo Faentino, disponendo di affidare la gestione con convenzione ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 266/1991 per un periodo di due anni ad associazione zoofila animalista iscritta nell'albo delle associazioni di volontariato da almeno sei mesi, operante nel territorio della Provincia di Ravenna;

- con determinazione a contrattare del Dirigente del Settore Lavori Pubblici dell'Unione della Romagna Faentina del 15.03.2017 n. 343, Prot. Gen. n. 15763 del 16.03.2017, debitamente esecutiva, è stata disposta l'attivazione della procedura selettiva per l'affidamento in oggetto, e sono stati approvati gli atti della procedura stessa.

L'oggetto dell'affidamento riguarda la gestione del Canile municipale di Faenza sito in Via Plicca 2/A - Granarolo Faentino, in conformità a quanto disposto in particolare dalla legge regionale n. 27/2000 e come descritto nella Convenzione approvata fra gli atti della procedura selettiva.

La stipulazione della Convenzione avrà luogo in base alle capacità progettuali, propositive, organizzative, operative e di intervento dell'associazione, con richiesta di una Proposta progettuale da valutare in base agli elementi precisati nella lettera di invito.

La convenzione avrà durata di anni 2, con decorrenza dalla data della sua sottoscrizione.

La Proposta progettuale dovrà rispettare il tetto annuo massimo di rimborso della spesa da parte dell'Unione della Romagna Faentina di € 80.000,00 (incluso IVA se ed in quanto dovuta).

Il rimborso delle spese è finanziato con risorse proprie dell'Unione della Romagna Faentina. Saranno ammesse al rimborso le spese indicate all'art. 5 della Convenzione, con le modalità ivi indicate.

Con lettera invito Prot. Gen. n. 22385 del 11.04.2017 sono state invitate le seguenti associazioni zoofile ed animaliste iscritte da almeno sei mesi nel registro del volontariato di cui all'art. 6 della Legge 266/1991 e dell'art. 13 della Legge Regionale n. 12/2005 ed operanti nel territorio della Provincia di Ravenna:

1. Amici delle Cicogne di Faenza (RA);
2. Amici di Ale di Ravenna;
3. Animal Rescue Team Italia di Russi (RA);
4. Arca 2005 - Associazione Ravennate Cervese Animali di Cervia (RA);
5. Associazione Amici degli Animali di Ravenna;
6. Associazione AcquaeMundi di Russi (RA);
7. Associazione di Volontariato Cinoservizio di Lugo (RA);
8. Associazione di Volontariato Protezione civile Zarlot di Ravenna;
9. Associazione Nazionale Protezione Animali Natura Ambiente di Bagnacavallo (RA);
10. Associazione Ravenna Gatto di Ravenna;
11. Associazione San Francesco di Ravenna;
12. Associazione Volontari Animalisti - C.L.A.M.A. di Ravenna;
13. Associazione WWF Ravenna di Ravenna;
14. Associazione Zoofila Soli a Quattro Zampe di Ravenna;
15. Centro Recupero Avifauna di Ravenna;
16. Corpo Guardie Zoofile e dell'Ambiente di Lugo di Villa San Martino - Lugo (RA);
17. Dog's Associazione di Massa Lombarda (RA);
18. Un Cane per Amico di Ravenna;
19. W.W.Faenza di Faenza (RA);
20. E.N.P.A. - Ente Nazionale Protezione Animali Onlus di Roma, con sede operativa a Faenza (RA);

Il Dirigente - Presidente constata che entro il termine di ricezione delle proposte progettuali previsto dalla lettera invito, scaduto il giorno 11.05.2017, è pervenuto n. 1 plico, relativo alla procedura in oggetto, dal soggetto di seguito indicato: E.N.P.A. - Ente Nazionale Protezione Animali Onlus di Roma con sede operativa a Faenza (RA), plico assunto al Prot. n. 27289/2017 pervenuto il giorno 08.05.2017.

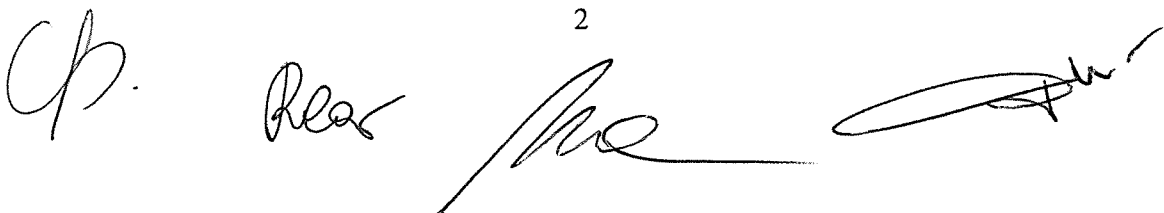
Detto plico, pervenuto presso l'Unione della Romagna Faentina, posta in Faenza, Piazza del Popolo n. 31, risulta chiuso e integro ed è stato conservato presso l'Unità Operativa Contratti/Gare dell'Unione della Romagna Faentina in apposito armadio chiuso a chiave, chiave custodita dal Capo Servizio Contratti.

Considerato che la lettera invito prevede che l'Amministrazione si riserva in ogni caso la facoltà di procedere all'affidamento anche in presenza di una sola proposta progettuale valida, il Dirigente-Presidente, alla presenza dei testimoni, procede ad aprire il plico pervenuto.

Il Dirigente-Presidente indi procede ad aprire il plico inviato dal concorrente e ad esaminare la documentazione amministrativa presentata a corredo della proposta progettuale.

Il Dirigente-Presidente dà atto che la documentazione presentata dall'associazione di volontariato risulta regolare, completa e conforme alla lettera invito e dà atto che la stessa risulta iscritta nel Registro del volontariato previsto dall'art. 6, L. 266/1991 della Regione Lazio dal 13.12.2000, pertanto **conviene di ammetterla alla procedura selettiva.**

2



Il Dirigente-Presidente, dato atto della natura di provvedimento del presente verbale di seduta pubblica, in quanto contenente determinazione in ordine all'ammissione/esclusione del soggetto concorrente, dispone di provvedere alla pubblicazione del medesimo sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" e alla comunicazione del medesimo al soggetto concorrente.

A questo punto il Dirigente-Presidente come previsto dalla lettera invito, rimette quindi la proposta progettuale alla valutazione di apposita Commissione giudicatrice.

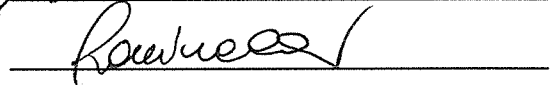
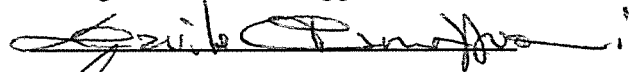
Il Dirigente-Presidente dà atto che la Commissione giudicatrice procederà all'apertura della busta contenente la proposta progettuale in seduta pubblica, al fine di procedere alla verifica della presenza dei documenti prodotti. Di tale seduta pubblica verrà data comunicazione ai concorrenti a mezzo PEC e mediante avviso pubblicato sul profilo committente-sito internet dell'Unione della Romagna Faentina e sul profilo committente-sito internet del Comune di Faenza.

Il Dirigente - Presidente infine dispone che la Busta "A1" presentata dalla concorrente, contenente la proposta progettuale, venga racchiusa all'interno di un plico e che lo stesso venga chiuso e sigillato. Tale plico verrà conservato, presso l'Unità Contratti/Gare dell'Unione della Romagna Faentina in apposito armadio chiuso a chiave, chiave custodita dal Capo Servizio Contratti.

Il Presidente, alle ore 9,30, dichiara chiusa la seduta pubblica.

IL PRESIDENTE
Dirigente del Settore Lavori Pubblici
dell'Unione della Romagna Faentina

Ing. Davide Parmeggiani



I TESTIMONI

Marco Assirelli

Rag. Romina Cani

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Carlotta Pesci